



CONGRESSO PD Nel primo circolo la senatrice supera di un voto il favorito Bonaccini

Trebbo strizza l'occhio a Bastico

Si infiamma la sfida per la segreteria regionale. Franceschini sotto di un soffio

Il primo circolo bolognese del Pd ad esprimersi per il congresso porta subito una piccola sorpresa: Pier Luigi Bersani vince solo di un punto (l'ex ministro si è preso 24 dei 48 voti totali, contro i 23 di Dario Franceschini e uno solo di Ignazio Marino) e addirittura Mariangela Bastico batte di misura Stefano Bonaccini (sempre 24 a 23, zero voti per Thomas Casadei e una scheda bianca). Un esito che fa saltare sulla sedia come per un gol i sostenitori della mozione Franceschini: il circolo di Trebbo di Reno, nel cuore della bassa, era infatti considerato una roccaforte

difficile da espugnare, se non altro, si fa notare scherzosamente, perché nella sede del vecchio circolo facevano mostra di sé in un armadio due busti bronzei di Lenin. Il voto, che ha coinvolto 48 iscritti (su 194 totali, ma un certo astensionismo era considerato nelle previsioni), si è svolto verso le 23 di giovedì sera, dopo la presentazione delle mozioni da parte di Giancarlo Pavoni per la Bersani, Giuseppe Paruolo per la Franceschini e Carlo Ranocchia della Marino. Non nasconde la sua soddisfazione Giuseppe Paruolo: «Ho trovato un clima sereno e di rispetto reciproco. E una

rispondenza molto buona da parte delle persone che c'erano sul fatto che Franceschini rappresenta la scelta migliore per portare avanti il progetto del partito democratico». E questo, sottolinea il consigliere comunale, «anche se non c'era una presenza organizzata da parte nostra. Credo che questo sia di buon auspicio». Naturalmente i sostenitori della mozione Franceschini sono consapevoli che si tratta solo di un primo test (per giunta con solo 48 votanti) che potrebbe essere rovesciato già nelle prossime ore dai circoli che man mano andranno al voto.

